

LA PARTITA. A Busto Arsizio i gardesani trafitti dall'unico tiro in porta degli avversari: è una sconfitta amara

La Feralpi Salò sbanda in viaggio Ma resta in corsa per i play-off

Marsura è sfortunato e sullo 0-0 colpisce il palo, il bresciano Serafini fa felice la Pro Patria Ko anche Albinoleffe e Venezia: a due giornate dalla conclusione il nono posto resta a -3

Sergio Zanca
BUSTO ARSIZIO

Che occasione sciupa la Feralpi Salò per accorciare le distanze dal 9° posto, l'ultimo valido per entrare nei play-off! Sarebbe bastato un pareggio per ridurre il distacco dall'Albinoleffe, sconfitto in casa dalla Carrarese dell'ex Gianmarco Remondina, e dal Venezia, battuto a San Marino. Invece, perdendo a Busto Arsizio contro la Pro Patria, i gardesani restano a -3.

Dopo la pausa pasquale, rimarranno due gare da disputare. Pur essendo sostanzialmente invariate le possibilità di accedere agli spareggi-promozione, nel prossimo turno la compagine di Beppe Scienza e del presidente Giuseppe Pasini dovrà vincere in casa contro il Savona, sperando di ridurre il margine da AlbinoLefte (impegnata a Lumezzane) e/o Venezia (in Laguna contro la Cremonese), visto che nei 90 minuti conclusivi le due squadre si affronteranno a Bergamo.

Decide Matteo Serafini, bresciano di Calvisano, segnando grazie all'unico tiro in porta della Pro Patria. Su un lungo traversone del terzino Andreoni, Leonarduzzi si fa scavalcare dalla traiettorie, Serafini ne approfitta, deviando di testa addosso a Branduani, poi di nuovo sul portiere, che aveva ribattuto, e alla fine in fondo al sacco.

GIORNATA DI SOLE. Quasi 700 gli spettatori in uno stadio «Speroni» che ha assistito, in passato, a scontri di alto livello. Feralpi Salò nella formazione annunciata, la stessa che una settimana fa aveva battuto il San Marino. Idem la Pro Patria. Pur esercitando una maggiore pressione, i padroni di casa non arrivano mai a calciare nello specchio della porta, accontentandosi di una serie di conclusioni sghembe.

Molto più pericolosi i gardesani, che nel primo tempo colpiscono il palo al 9' con Marsu-

ra (anche domenica scorsa l'attaccante dell'Udinese era stato fermato dal legno), e sfiorano il gol in altre tre occasioni, sempre con Miracoli. Al 5', lanciato in contropiede, viene fermato in extremis dallo stopper Spanò; al 16', in una situazione simile, è murato da De Biasi, quando sembrava potesse sbloccare; al 44' spedisce a lato di testa, su punizione a spiovere di Pinardi.

CON UN ASSETTO tattico prudente, e ripartendo in velocità, la Feralpi Salò costruisce quattro palli go, senza sfruttarne nemmeno una. Nella ripresa cambia atteggiamento, e prende in mano l'iniziativa. Spinge in avanti, scandendo il passo e il ritmo. Ceccarelli sfiora il gol con la solita sventolata da lontano, ma non è giornata. Non bastasse, ci sono da registrare un paio di sostituzioni forzate. Marsura è costretto a chiedere il cambio per una botta alla caviglia (entra Zerbo), e Tantarini accusa i crampi e lascia il posto a Cittadino.

Di occasioni non se ne conta no più. Il caldo e la stanchezza incidono sulla lucidità di esecuzione, lasciando il segno. Così è la Pro Patria a uscire dal guscio, e a rendersi pericolosa con un cross di Gabbianelli, che colpisce la parte alta della traversa. Alla mezz'ora il break di Serafini. È l'episodio determinante, che sblocca l'ago della bilancia. Il finale vede l'inutile assalto degli ospiti, che cercano una spizzicata, un rimpallo favorevole, una deviazione. Senza esito.

A ottobre, su questo campo, in Coppa Italia, Scienza aveva schierato le riserve, buscando 5 reti. Stavolta ne becca appena una, che fa molto più male. Per quanto riguarda la Pro Patria (tre '93 e tre '94, rispetto ai due '93 e ai due '94 degli avversari), scavalca il Lumezzane, salendo al quart'ultimo posto. Che significa non dover rinunciare a una buona fetta di contributi della Lega Pro. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Serafini esulta dopo il gol alla Feralpi Salò, l'ottavo in campionato

1		0	
Pro Patria		Feralpi Salò	
(4-4-2)		(4-3-3)	
Feola	6	Branduani	6
Andreoni	6.5	Tantarini	6
Spanò	6.5	(24° st Cittadino)	5.5
De Biasi	6.5	Magli	6
Mignaneli	6.5	Leonarduzzi	5.5
Cisraghi	5.5	Dell'Orco	6
(17° st Toron)	5.5	Fabris	6
Calzi	7	Pinardi	6.5
Gabbianelli	6	Brazaletti	5.5
(47° st Zaro)	sv	Ceccarelli	5.5
Siega	6.5	(42° st Di Benedetto)	sv
Mella	5.5	Miracoli	6
(24° st Giorno)	5.5	Marsura	6
Serafini	7	(8° st Zerbo)	5.5
Allenatore: Colombo		Allenatore: Scienza	
In panchina: Vavassori, Taino, Vernocchi, Chiodini		In panchina: Pascarella, Cragnola, Carboni, Milani	
Arbitro: Colarossi di Roma	6		
Reti: 30 st Serafini			
Note: spettatori 172 paganti e 480 abbonati, per un incasso totale di 6640 euro. Angoli 7-5 per la Feralpi Salò. Ammoniti: Tantarini, Brazaletti, Leonarduzzi e Fabris (F). Recuperi: 1° e 5°.			

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'avversario

Serafini colpisce sempre «Siamo stati fortunati»

Tu quoque. Bruto. Matteo Serafini «accoltella» la Feralpi Salò, andando a segno con l'unico tiro scagliato nello specchio della porta dalla Pro Patria.

«Con un gol ho preso due piccioni» afferma scherzosamente l'attaccante di Calvisano: la Pro Patria ha battuto la Feralpi Salò e ha superato in classifica il Lumezzane. Per noi è importante non concludere la stagione negli ultimi tre posti.

Stiamo dando il massimo, per metterci in mostra in vista della prossima stagione. Non sappiamo, infatti, cosa succederà a livello societario. Il nostro presidente Vavassori ha dichiarato di volersi disimpegnare, per cui abbiamo tutti bisogno di cercare una sistemazione».

«A GENNAIO ho avuto l'opportunità di cambiare squadra, ma sono troppo affezionato alla casacca della Pro Patria, con la quale sto concludendo il quinto



Il gol decisivo di Matteo Serafini alla mezz'ora del secondo tempo

anno - prosegue Serafini - Mi piacerebbe rimanere. Vedremo. Con la riduzione del numero delle squadre di Lega Pro, molti giocatori dovranno scendere di

categoria». Sulla gara: «Bisogna fare i complimenti ai ragazzi, che si sono battuti strenuamente. L'unica vera occasione è capitata a me, e l'ho

sfruttata. Il pallone, però, non voleva entrare, tanto che per battere Branduani ho dovuto calciare tre volte». Serafini ammette che «è stata una partita difficile. Avevamo le stesse motivazioni. Nel primo tempo abbiamo palleggiato bene, mentre nella ripresa ci siamo difesi maggiormente, uscendo di rimessa. La Feralpi Salò è andata vicino al gol in un paio di circostanze, e colpito un palo, non ha avuto fortuna», conclude l'ex attaccante del Brescia.

A Busto Arsizio altro protagonista di giornata: Cristiano Militello. Come in occasione della gara di Salò con il Sudtirolo, l'inviato di «Striscia la notizia» ha atteso al varco i tifosi per strappare qualche esilarante battuta, che manderà in onda stasera. **SZ**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Luca Miracoli e Gabriele Zerbo anticipati dal portiere della Pro Patria Feola.

Inutili gli assalti finali della Feralpi Salò, condannata da una rete segnata alla mezz'ora della ripresa da Serafini, bresciano di Calvisano. SERVIZIO FOTOLIVE

IL DOPOGARA. Il presidente non boccia i suoi giocatori e guarda avanti

Pasini non perde la speranza «Siamo vivi, possiamo farcela»

L'allenatore Scienza: «Un vero peccato ma non siamo fuori dai giochi»

BUSTO ARSIZIO

Il presidente della Feralpi Salò, Giuseppe Pasini, ha un volo per la Germania ma concede qualche battuta: «Un peccato. Non abbiamo giocato male, ma non abbiamo messo a frutto le occasioni create. Il risultato delle altre però non compromette l'obiettivo stagionale: i play-off sono ancora a -3, certo con una partita in meno a disposizione, ma possiamo farcela. Dobbiamo pensare a vincere, sperando che davanti, nei prossimi due turni, inceppichino».

Eugenio Olli non si nasconde: «Abbiamo perso una grande occasione - afferma il direttore sportivo -, non capitalizzando le occasioni create nella prima frazione. Nel secondo tempo non siamo stati più gli stessi, pur avendo mantenuto a lungo l'iniziativa. La Pro Patria non ha mai mollato, è stata premiata dall'unico tiro effettuato».

Sul futuro: «Le possibilità di entrare nei play-off sono rimaste inalterate. Sarà indispensabile conquistare punti, senza pensare alle distanze altrui». Beppe Scienza non se la sen-



Riccardo Tantarini imposta l'azione inseguito da un avversario

te di criticare i suoi giocatori: «Hanno interpretato la gara nel modo giusto - sostiene l'allenatore della Feralpi Salò -, Abbiamo avuto tre occasioni clamorose, senza sfruttarle. La ripresa? Da 0-0. Soltanto un episodio avrebbe potuto cambiare l'andamento. E Serafini ha preso la palla al balzo».

Sul gol della Pro Patria: «C'è una complicità di merito e di bravura tra il difen-

sore (Leonarduzzi) e l'attaccante (Serafini), che, sul cross di Andreoni, ha finto di andare verso il centro dell'area, per poi staccarsi, e deviare in acrobazia. La lunga traiettoria ha colpito proprio la sua testa».

Le prospettive: «I risultati delle altre non sono scoraggianti. Noi, alla prossima, dovremo incontrare un Savona competitivo. Sarà difficile vincere. Ma se AlbinoLefte e Vene-

zia, che hanno perso, si fermassero ancora, potrebbero essere risucchiati. E gli ultimi 90' diventerebbero roventi». «Non è andata bene - interviste Alex Pinardi - Abbiamo costruito le occasioni migliori, colpa nostra non averle sfruttate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le pagelle

6 BRANDUANI. Gara di ordinaria amministrazione, senza interventi di particolare difficoltà. Sul gol riesce a respingere due volte le conclusioni di Serafini, che insacca al terzo colpo.

6 TANTARDINI. Alcune accelerazioni sulla fascia. Frenato da un'ammonezione per proteste. Nella ripresa inizia ad accusare i crampi, resiste per qualche minuto, poi deve chiedere il cambio.

5.5 CITTADINO. Subentra al «Tanta», cercando di mantenere gli equilibri. Risente del calo di brillantezza della squadra.

6 MAGLI. Sbroglia in area un paio di situazioni che potrebbero diventare pericolose. Tenta di sfondare sui calci piazzati, ma un paio di volte gli arrivano palloni sporchi.

5.5 LEONARDUZZI. Molto più brillante rispetto alle ultime prove. Ma sbaglia nell'episodio che costa la sconfitta, calciando male la traiettoria del cross di Andreoni e lasciando libero Serafini.

6 DELL'ORCO. La solita prestazione lineare. In alcune circostanze va a chiudere nell'imbuto centrale, evitando danni inserimenti. Trova anche modo di distendersi in avanti.

6 FABRIS (foto). Il solito generoso cursore. Parte in mezzo e dopo l'uscita di Tantarini fa il terzino destro. Nel finale accusa la fatica. Dovrebbe imparare a disciplinarsi.



6.5 PINARDI. Per una botta al ginocchio, dà l'impressione di gettare la spugna. Però stringe i denti, e resta in campo, garantendo la consueta dose di lanci e di chiusure.

5.5 BRACALETTI. Si sposta ovunque, ma sbaglia qualche passaggio di troppo. Meno preciso e incisivo rispetto allo standard abituale.

5.5 CECCARELLI. Contro AlbinoLefte e San Marino aveva segnato, centrando l'incrocio con fantasistiche parabole. Stavolta i suoi tentativi non inquadranò lo specchio.

6 MIRACOLI. Si batte con accanimento su ogni pallone. Peccato che, giunto davanti al portiere, non abbia la lucidità necessaria. Gli sbucca davanti tre volte, senza segnare quel gol che orienterebbe la gara in maniera diversa.

6 MARSURA. Colpisce il palo con una sventolata dal limite che Feola nemmeno vede. Nella ripresa è costretto a uscire per una legnata alla caviglia.

5.5 ZERBO. Tenta di proporsi, ma fatica a trovare gli spazi. **●SZ**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le altre partite			
Albinoleffe	0	Cremonese	2
Carrarese	1	Vicenza	1
ALBINOLEFFE (4-4-2): Offredi 5; Savi 6; Regonesi 6; Allievi 5; Bergamelli 6.5; Avagnano 5; Girasole 5 (30° st Vorobjov sv) / Garzo 5 (12° st Aurelio 5) Valoti 5; Pesenti 5; Corradi 5 (33° st Taugourdeau sv). In panchina: Amadori, Ondei, Beduschi, Maietti. Allenatore: Gustineti		CREMONESE (3-5-2): Bremec 6; Caracciolo 6; Abbate 6; Bergamelli 6.5; Avagnano 5; Girasole 5 (30° st Casoli 6); Armellino 6.5; Loviso 5.5 (17° st Brucchini 6); Palermo 6; Visconti 5.5; Della Rocca 6; Brighenti 7 (23° st Francoise 6). In panchina: Galli, Moi, Minelli, Caridi. Allenatore: Dionigi	
CARRARESE (4-4-2): Calderoni 6; Bergamelli 6.5; Castagnetti 6; Teso 6.5; Sbraggi 6; Bronzi 6.5; Dettori 6; Belcastro 6 (st 18° Vannucci 6); Cellini 7 (st 40° Ademi sv) / Gherardi 6 (st 32 Videtta sv). In panchina: Di Vincenzo, Geroni, Pescatore, Beltrame. Allenatore: Remondina		VICENZA (3-5-2): Alfonso 6; Gentili 6; Camisà; Marolo 6; Mastacchio 6.5; Castiglia 6.5; Jaddi 6.5; Cionelli 6 (38° st Giacomelli sv) / De Lia 5.5; Maritato sv (10° st Tiribocchi 6); Tulli 6 (20° st Padova 6). In panchina: Ravaglia; El Hasni; Anacleto Sbrissa. Allenatore: Lopez	
ARBITRO: Ripa di Nocera Inferiore 6		ARBITRO: Ripa di Nocera Inferiore 6	
Reti: st 1° Cellini		Reti: pt 12° Castiglia, 23° Brighenti, 38° st Armellino	
Note: espulso Sbraga al 16° st per fallo da ultimo uomo. Ammoniti: Allievi, Corradi, Gorzegno, Gherardi		Note: ammoniti: Visconti, Marolo, Giacomelli, Abbate	

Pro Vercelli

Sudtirolo	2	Reggiana	2
	0	Pavia	2
PRO VERCELLI: Russo 7.5; Canecollotti 6.5 (20° st Bani 6); Cosenza 6.5; Ranellucci 6; Scaglia 6.5; Statella 6; Rosso 7 (13° sr Ardizzone 6.5); Scavone 6.5; Fabiano 6; Marchi 6 (28° st Iemmello 6); Greco 5. In panchina: Nodari, Ghosheh, Disabato, Ruggiero. Allenatore: Scazzola		REGGIANA (4-2-3-1): Zma 6; Bandini 6; De Giosa 6.5 (18° st Dametto 6); Solini 5.5; Possenti 5; Parola 6 (28° st Brunori Sandri 5.5); Zanetti 5.5; Cavion 5 (7° st Fondi 6); Alessi 6.5; De Silvestro 6.5; Anastasi 5.5. In panchina: Bellucci, Zanchi, Vapiana, Antonelli. Allenatore: Montanari	
SUDTIROLO: Facchin 6; Cappelletti 6.5; Kiem 6; Bassoli 6.5; Martin 5.5 (1° st Turchetta 6); Furlan 6.5; Fink 6; Branca 6; Vassallo 6.5; Veratti 6 (31° st Cocuzza 6); Corazza 6. In panchina: Micali, Traorè, Peverelli, Bastone. Allenatore: Rastelli		PAVIA (4-3-3): Guerci 6.5; Allegra 6; D'Orsi 5.5; Reato 6; Zanini 5.5; Spinelli 6 (44° st Bassi Borzani sv); Arrigoni 6; Carraro 6.5; Dia 6.5 (40° st Vernocchi sv); Speziale 6.5; Manzoni 5.5 (26° st Mancosu 5.5). In panchina: Rossi	
Arbitro: Giovan di Grossato 5.5		Reti: 5° Scavone, st 37° Ardizzone	
Note: espulso Greco al 17° pt. Ammoniti: Cancellotti, Cosenza, Fabiano, Cappelletti, Branca		Reti: 10° pt rig, Alessi, 21° pt Speziale, 14° st Anastasi, 25° st Carraro	
Note: ammoniti: D'Orsi, Manzoni, Parola			

San Marino

Venezia	2	Savona	2
	1	Entella	2
SAN MARINO (4-3-3): Vivan 7; Spirito 6; Russo 6.5; Ferrero 6.5; Guarco 5.5; Magagnelli 6.5 (32° st Sensi sv); Pacciardi 6; Paietti 6; Goviani 6 (11° st Lolli 7); Beretta 7; Ciccarevi 6.5 (17° st Valeriani 6). In panchina: Venturi, Villanova, Draghetti, Crocetti. Allenatore: Cuttone		SAVONA (5-4-1): Aresti 5; Quintavalla 7; Maccarone 6.5; Altobello 6; Marconi 6; Giuliatto 6; Demartis 7; Agazzi 6.5; Gentile 6; Simionelli 6 (28° st Cattaneo sv); Virde 5.5 (40° st Grandolfo sv). A disp. Boerchio, Marchetti, Cannoni, La Rosa, Sarao, Ail, Corda	
VENEZIA (4-3-1-2): Fortunato 6; Campagna 6; Pasini 5.5; Sosa 5.5; Bertolucci 5.5; Carcano 6; Martinelli 6 (22° st Capellini 6); Calabrese 7 (1° st Apollonia 6); Marzotta 5.5 (13° st Franchini 6); Bocason 5; Kirilov 6. In panchina: Vigorito, Pisano, Panzeri, Lancini. Allenatore: Dal Canto		V. ENTELLA (4-4-2): Paroni 6.5; Iacoponi 6.5; Ballardini 6 (20° st Cecchini); Cesar 6 (32° st Crivaro sv); Volpe 5.5 (11° st Sarno 6); Sibani 7; Russo 6; Troiano 6.5; Pedretti 5.5 (13° st Franchini 6); Bocason 5; Kirilov 6. In panchina: Vigorito, Pisano, Panzeri, Lancini. Allenatore: Dal Canto	
Arbitro: Dei Giudici di Latina 5.5		Reti: Ciccarevi al 9° Lolli al 37° Franchini (rig) Al 46° st	
Note: ammoniti: Pacciardi, Spirito, Lolli. Espulso al 46° Guarco per doppia ammonizione		Reti: 13° pt e 44° st Mareo, 31° pt Quintavalla, 34° pt Demartis	
Note: ammoniti: Giuliatto, Aresti, Cesar, Volpe, Troiano. Espulsi: al 35° Pedrelli per fallo da ultimo uomo e al 65° Demartis per condotta violenta			

1° Divisione Girone A

RISULTATI					
Albinoleffe	Carrarese	0-1	Ascoli	Benevento	0-3
Como	LUMEZZANE	3-0	Barletta	Catanzaro	0-3
Cremonese	Vicenza	2-1	L'Aquila	Nocerina	3-0
Pro Patria	FERALPISALO'	1-0	Lecce	Frosinone	2-2
Pro Vercelli	Alto Adige	2-0	Paganese	Gubbio	2-2
Reggiana	Pavia	2-2	Perugia	Pontedera	1-0
San Marino	Venezia	2-1	Prato	Salemmitana	3-2
Savona	Virtus Entella	2-2	Viareggio	Grosseto	0-0
			Hariposato: Pisa		

1° Divisione Girone B			
RISULTATI			
Benevento	0-3	Benevento	0-3
Catanzaro	0-3	Catanzaro	0-3
Nocerina	3-0	Nocerina	3-0
Frosinone	2-2	Frosinone	2-2
Gubbio	2-2	Gubbio	2-2
Pontedera	1-0	Pontedera	1-0
Salemmitana	3-2	Salemmitana	3-2
Grosseto	0-0	Grosseto	0-0

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Virtus Entella	55	28	15	10	3	40	22
Pro Vercelli	51	28	12	15	1	31	16
Cremonese	47	28	13	8	7	36	26
Vicenza	43	28	13	8	7	39	27
Alto Adige	43	28	12	7	9	41	36
Como	42	28	10	12	6	37	28
Savona	41	28	11	8	9	37	36
Venezia	38	28	11	5	12	38	36
Albinoleffe	38	28	11	6	11	40	39
FERALPISALO'	35	28	9	8	11	36	40
Carrarese	33	28	8	9	11	32	39
Reggiana	32	28	9	5	14	28	32
Pro Patria	29	28	7	9	12	21	30
LUMEZZANE	28	28	7	7	14	30	38
San Marino	23	28	5	8	15	19	43
Pavia	20	28	3	11	14	21	38

PROSSIMO TURNO: 27/04/2014			
Alto Adige-San Marino		Benevento-Viareggio	
Carrarese-Como		Catanzaro-Paganese	
FERALPISALO' Savona		Frosinone-L'Aquila	
LUMEZZANE Albinoleffe		Grosseto-Prato	
Pavia-Pro Patria		Gubbio-Ascoli	
Venezia-Cremonese		Nocerina-Barletta	
Vicenza-Reggiana		Pisa-Lecce	
Virtus Entella-Pro Vercelli		Salemmitana-Perugia	
		Riposa: Pontedera	